

# **Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento**

## REGOLAMENTO COMITATO TECNICO DEI MAESTRI

Approvato dall'Assemblea degli Associati del 17 marzo 2018

### Articolo 1 – Natura giuridica del Comitato Tecnico Maestri

Il Comitato Tecnico Maestri è un organismo di consulenza e propositivo della Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento. Esso è costituito in base a quanto previsto dall'articolo 14 dello Statuto.

Il Comitato Tecnico Maestri (d'ora in avanti CTM) esprime pareri tecnici e non vincolanti in merito a quanto indicato dall'articolo 3.

### Articolo 2 – Composizione e nomina del Comitato Tecnico Maestri

Il CTM è composto dal Presidente della Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento, da un membro del consiglio direttivo nominato dal consiglio stesso e da 8 (otto) rappresentanti dei maestri di banda.

L'elezione degli 8 rappresentanti dei maestri avviene nell'ambito delle assemblee dei maestri di ciascun comprensorio bandistico (<sup>1</sup>). L'elezione avviene a

---

<sup>1</sup> I comprensori bandistici sono i seguenti:

**Zona Valle dei Laghi** comprende il Corpo Bandistico di Calavino, la Banda “Valletta dei Liberi Falchi” di Campi di Riva, la Fanfara Valle dei Laghi di Cavedine, la Banda Sociale di Cavedine, la Banda Sociale di Dro-Ceniga, la Banda Sociale di Pietramurata, il Corpo Bandistico di Riva del Garda, la Fanfara ANA di Riva del Garda, il Corpo Bandistico di Valle di Ledro, il Corpo Bandistico del Borgo di Vezzano;

**Zona Val di Non e Sole**, comprende il Gruppo Bandistico Clesiano di Cles, il Corpo Bandistico di Coredò, il Corpo Bandistico “Sasso Rosso” di Dimaro, la Banda dei 7 Comuni di Denno, il Corpo Bandistico di Fondo, il Gruppo Strumentale di Malè, la Banda Sociale di Mezzana, il Corpo Bandistico di Ossana Vermiglio, il Corpo Bandistico “Terza Sponda” di Revò, il Corpo Bandistico del Comune di Romeno, la Banda Comunale di Tuenno, il Corpo Bandistico di Val di Pejo;

**Zona Basso Trentino**, comprende la Banda Sociale di Ala, la Banda Musicale Folkloristica di Folgaria, il Corpo Bandistico “Don G. Pederzini” di Lizzana, la Fanfara Alpina di Lizzana, la Banda Sociale di Mori Brentonico, la Banda Musicale “G. e F. Fontana” di Pomarolo, la Musica Cittadina “R. Zandonai” di Rovereto, il Corpo Musicale “S. Cecilia” di Volano;

**Zona Fiemme e Fassa** comprende la Banda Musicale Alta Val di Fassa, la Banda Sociale di Cavalese, la Banda Comunale di Moena, la Banda Sociale di Molina di Fiemme, il Corpo Bandistico “Musega de Poza” di Pozza di Fassa, la Banda Civica “Ettore Bernardi” di Predazzo, la Banda Sociale “Erminio Deflorian” di Tesero, la Banda Musicale Folkloristica di Vigo di Fassa, la Banda Comunale di Ziano;

**Zona Trento** comprende il Corpo Bandistico di Albiano, la Banda Sociale di Aldeno, la Fanfara Alpina di Cembra, la Banda “S. Valentino” di Faver, il Corpo Musicale di Gardolo, il Corpo Bandistico di Mattarello, il Corpo Musicale Città di Trento, la Banda Sociale “Piccola Primavera” di Verla di Giovo, il Corpo Musicale di Vigo Cortesano;

scrutinio segreto e ogni maestro ha la facoltà di indicare un nominativo. E' ammessa una sola delega per maestro.

Il CTM è presieduto dal Presidente della Federazione o da un suo delegato.

### Articolo 3 – Competenze, finalità e programma del Comitato Tecnico Maestri

Il CTM esercita una funzione consultiva e propositiva in ambito artistico e formativo del mondo bandistico e dei maestri di banda.

Il Consiglio direttivo può richiedere un parere al CTM per tutto quanto ciò che riguarda la predetta attività.

Spettano al CTM, a mero titolo esemplificativo e senza che ciò costituisca limitazione alcuna, formulare proposte e pareri in ordine:

1. alla formazione giovanile;
2. al percorso formativo degli allievi di formazione bandistica;
3. ai programmi didattici, alla programmazione di esami e delle commissioni esami, del sistema di valutazione didattica, dei corsi extra scolastici, dei master e del C.E.M. (Campus Estivi Musicali) rivolti ad allievi e giovani bandisti;
4. al percorso artistico e organizzativo della banda rappresentativa;
5. all'andamento delle bande trentine, dai programmi alla didattica promuovendone l'eccellenza;
6. al coadiuvare l'operato dei maestri per quanto concerne la direzione bandistica, fornendo linee guida sia dal punto di vista didattico che comportamentale;
7. alla gestione del repertorio musicale della Federazione;
8. agli aggiornamenti, seminari ed altre attività didattiche rivolte a maestri di banda e bandisti;
9. alla gestione della Direzione artistica inerente le attività e le manifestazioni proposte, organizzate;

Inoltre spetta al CTM il compito di nominare un rappresentante tra gli otto componenti del CTM; tale rappresentante parteciperà al consiglio direttivo della Federazione, con parere consultivo.

Annualmente il CTM presenterà al Consiglio Direttivo la relazione dell'attività da portare all'attenzione dell'Assemblea degli Associati.

---

**Zona Valle dell'Adige** comprende il Corpo Bandistico dell'Altipiano di Andalo, la Banda Musicale di Faedo, il Gruppo Strumentale Giovanile di Lavis, la Banda Sociale di Lavis, la Banda Musicale di Mezzocorona, la Banda Cittadina di Mezzolombardo, "The River Boys" di Mezzolombardo, The Nautilus Band di Nave San Rocco, il Corpo Bandistico "F. Pizzini" di Roverè della Luna, la Banda Sociale di Zambana.

**Zona Valli Giudicarie** comprende la Banda Intercomunale del Bleggio, la Banda Comunale di Caderzone, la Banda Musicale "S. Giorgio" di Castel Condino, la Banda Sociale di Cimego, il Corpo Musicale "G. Verdi" di Condino, la Banda Musicale di Pieve di Bono, la Fanfara A.N.A. di Pieve di Bono, la Banda Comunale di Pinzolo, il Corpo Musicale "PrasBand" di Praso, la Banda Sociale di Ragoli, la Banda Sociale di Roncone, la Banda Musicale di San Lorenzo e Dorsino, la Banda Sociale di Storo, la Banda Sociale di Tione, la Banda degli Studenti Giudicariesi di Tione, il Corpo Musicale di Vigo – Darè.

**Zona Valsugana**, comprende il Gruppo Bandistico Folk di Baselga di Pinè, la Banda Civica di Borgo Valsugana, il Corpo Bandistico di Caldonazzo, la Banda Sociale Folkloristica Castello Tesino, la Banda Sociale di Civezzano, il Corpo Musicale Folkloristico di Fiera di Primiero, la Banda Cittadina di Levico Terme, la Banda Sociale di Pergine Valsugana, la Banda Sociale di Pieve Tesino, la Banda Civica Lagorai di Strigno, la Banda Folkloristica di Telve, il Corpo Musicale "S. Giorgio" di Vigolo Vattaro

#### Articolo 4 – Durata e modalità delle decisioni del Comitato Tecnico Maestri

Il CTM rimane in carica per la durata del mandato del consiglio direttivo.

In caso di decadenza di uno dei membri del CTM si convocherà la nuova assemblea di zona dei maestri che nominerà un altro rappresentante.

Le delibere del CTM sono adottate a maggioranza dei presenti; in caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente o in sua assenza, di chi presiede la seduta.

Il CTM si riunisce in via ordinaria due volte all'anno, e in via straordinaria quando il Presidente lo ritenga opportuno, oppure su richiesta motivata di almeno un terzo dei membri del CTM.

La convocazione del CTM da parte del Presidente deve essere fatta per iscritto, con l'indicazione dell'ordine del giorno, almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione, salvo in caso di urgenza.

Il Presidente è tenuto a inserire nell'ordine del giorno gli argomenti la cui discussione sia stata richiesta da almeno un terzo dei membri del CTM.

Di ogni riunione del CTM si redige un apposito verbale firmato da chi presiede la riunione e dal Segretario verbalizzante nominato fra i presenti. I verbali saranno portati all'attenzione del Consiglio direttivo della Federazione alla prima occasione utile. Le decisioni prese in merito dal Consiglio verranno regolarmente verbalizzate.

Gli incontri del CTM potranno avvenire all'interno delle strutture di locazione della Federazione dei Corpi Bandistici.

#### Articolo 5 – Disposizioni finali

Il presente regolamento può essere modificato dall'Assemblea degli Associati con le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria della società.

Per quanto non espressamente statuito si intendono qui richiamate le norme di legge e statutarie.

Trento, 17 marzo 2018